

ARTURO DAZZI 1881 - 1966

Roma - Carrara - Forte dei Marmi

a cura di Anna Vittoria Laghi

Musei di Villa Torlonia, Casino dei Principi, Roma

16 ottobre 2016 – 29 gennaio 2017

Inaugurazione: sabato 15 ottobre 2016 – ore 18.00

A cinquant'anni dalla scomparsa di **Arturo Dazzi (1881-1966)**, la **Fondazione Villa Bertelli**, il **Comune di Forte dei Marmi** e il **Comune di Carrara** organizzano una mostra dedicata allo scultore toscano, promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**.

Con il patrocinio del **Senato della Repubblica**, del **MIUR – Ministero dell'Istruzione e della Ricerca**, del **MIBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** e della **Regione Toscana**, l'esposizione prenderà il via il prossimo **16 ottobre 2016** e si terrà nel **Casino dei Principi** di Villa Torlonia, a Roma, fino al **29 gennaio 2017**.

La mostra **“Arturo Dazzi 1881 - 1966, Roma - Carrara - Forte dei Marmi”**, curata da **Anna Vittoria Laghi**, racconta l'artista attraverso i legami privilegiati che instaura e coltiva nell'arco della sua vita con tre città italiane: **Carrara**, città natale e della formazione, **Roma** alla quale l'artista dovrà popolarità e successo e **Forte dei Marmi**, il *buen retiro* dove l'esponente di spicco del nuovo classicismo scultoreo del '900, lavorerà ad alcune tra le sue più importanti opere monumentali e dove, infine, si scoprirà pittore (*“La Versilia che mi fece diventare pittore”*, aveva scritto Dazzi nell'auto-presentazione della Quadriennale Romana del 1935).

Tra le tre città, sarà dunque proprio la Capitale ad ospitare **la mostra con cui la Fondazione Villa Bertelli desidera riportare all'attenzione nazionale una collezione di opere oggi custodite in Toscana e parte della produzione più intima e privata di Dazzi**.

Il Casino dei Principi di Villa Torlonia aprirà le porte a **circa 60 opere dell'artista**, tra **sculture, gessi, dipinti e disegni**: alcune provenienti da Carrara dalle collezioni dell'Accademia di Belle Arti e da quella della Fondazione Cassa di Risparmio, altre in prestito dagli eredi Dazzi. Il **nucleo principale dell'esposizione**, invece, è di proprietà del **Comune di Forte dei Marmi**, a cui le opere sono state donate nel 1987 dalla vedova Dazzi.

A Roma sono molte le opere di Dazzi che si conservano già in collezioni pubbliche e private o si ammirano per la città: dal gruppo bronzeo de *I Costruttori* del 1907 alla statua del *Cardinal De Luca* al Palazzaccio, arrivando alla *Stele a Marconi*, il grande obelisco dell'Eur, passando prima però per una serie di opere eseguite fra il 1922 e il 1930, tra cui *Antonella*, *Sogno di Bimba* e *Cavallino*, in esposizione alla GNAM e alla GAM.

Fino al 29 gennaio 2017, tra le opere esposte nei Musei di Villa Torlonia, direttamente dalla Donazione Dazzi di Forte dei Marmi, sarà possibile ammirare il gesso dell'*Adolescente*, scultura esposta alla mostra sull'arte italiana a Berna del 1938, che ritrae una fanciulla nuda a figura intera: una *Venere Pudica* interpretata con la più sincera e genuina umanità in un modellato tenero e sensuale che diviene oggi immagine simbolo della mostra. A questo gesso si affianca il modello originale del *Cavallino*, la celebre scultura che Dazzi espose nella Biennale di Venezia del 1928 nella sala a lui dedicata e che rappresenta in maniera esemplare la grande capacità di ritrarre "le bellezze della natura" con una sorprendente perfezione anatomica. Il pubblico romano, inoltre, potrà per la prima volta godere di parte di quei modelli e di quei disegni preparatori della *Stele*, ultima e grandiosa opera che Dazzi realizzerà scegliendo, nonostante l'età, di reinventarsi un nuovo linguaggio, scabro, moderno ed essenziale.

L'esposizione, "unica nel suo genere", come sottolinea la curatrice, **ripercorre le tappe della vita dell'artista attraverso opere e documenti che escono per la prima volta dalle loro sedi.** Disposti e organizzati secondo un percorso cronologico, le sculture, i modelli e i bozzetti in gesso, le lettere, gli articoli, i dipinti e i disegni disvelano con uno sguardo inedito il 'dietro le quinte' dell'universo di Dazzi.

La mostra "*Arturo Dazzi 1881 - 1966, Roma - Carrara - Forte dei Marmi*", che farà parte del programma annuale di attività didattiche della Sovrintendenza Capitolina, è corredata di catalogo, edito Franche Tirature, con il testo critico di **Anna Vittoria Laghi** e i contributi di **Claudio Casini** e **Brigida Mascitti**.

con il patrocinio di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



con il sostegno di



Ufficio Stampa HF4 – www.hf4.it

Marta Volterra marta.volterra@hf4.it 340.96.900.12

ARTURO DAZZI 1881 – 1966

Roma - Carrara - Forte dei Marmi

16 ottobre 2016 – 29 gennaio 2017

Casino dei Principi, Musei di Villa Torlonia

Via Nomentana 70 – Roma

<http://www.museivillatorlonia.it>

Orari

da martedì a domenica ore 9.00-19.00

la biglietteria chiude 45 minuti prima

chiuso lunedì

Biglietto d'ingresso

Ingresso gratuito per tutti i residenti a Roma e nell'area della Città Metropolitana
la prima domenica del mese

Biglietto unico integrato Casina delle Civette, Casino Nobile + mostre:

€ 9,50 intero; € 7,50 ridotto

Per i cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale

(mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza)

€ 8,50 intero; € 6,50 ridotto

Biglietto ordinario Casino Nobile + mostre:

€ 7,50 intero; € 6,50 ridotto

Per i cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale

(mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza)

€ 6,50 intero; € 5,50 ridotto

Il biglietto è acquistabile anche con carta di credito e bancomat

Per informazioni e prenotazioni

+ 39 060608 (tutti i giorni 9.00 – 21.00)

<http://ticket.museiincomuneroma.it>